

COMUNE DI POGGIO SAN VICINO
PROV. MACERATA

RELAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE
E nota integrativa

AL

RENDICONTO DELLA GESTIONE

DELL'ESERCIZIO

2016

COMUNE DI POGGIO SANVICINO

PROVINCIA DI MACERATA

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA

RENDICONTO ANNO 2016

ART. 151, comma 6 e art. 231 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – art. 11, comma , del D.Lgs n. 118 del 2011

La relazione al rendiconto di gestione è prevista dal comma 6 dell'art. 151 del T.U.E.L. che, nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli Enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione che deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Nell'ambito del processo di rendicontazione, devono essere evidenziati i risultati di gestione, sia sotto l'aspetto finanziario, sia sotto l'aspetto economico-patrimoniale, a tal fine è richiesta l'approvazione da parte dell'organo consiliare del documento contabile del "rendiconto di gestione", contenente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria, il conto economico rileva i risultati della gestione economica e il conto del patrimonio evidenzia le consistenze iniziali e finali delle voci patrimoniali.

In tale ambito si inserisce la relazione al rendiconto di gestione che deve, rispetto ai documenti obbligatori previsti, dare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto (art. 151 comma 6, del D.L.gs 267/2000)

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, ma ha solo stabilito nell'art. 231 del T.U.E.L che deve esprimere valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizzare, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Nella stesura della presente relazione si è cercato di seguire quindi le indicazioni contenute nel "Principio contabile n. 3 –

ART. 11 COMMA 6 D.LGS 118/2011 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Oltre alla relazione di cui all'art. n. 151 del dlgs 267 del 2000, va anche redatta secondo il disposto dell'art. n. 11 comma 6 del D.lgs. 118/2011 una relazione sulla gestione. La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività

svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

L'Ente si e' avvalso della facoltà prevista dall'art. n. 12, comma 3 del dl 118 del 2011, con il rinvio della contabilità economica patrimoniale all'esercizio 2017 giusto atto consiliare n. 4 del 29.04.2017

LA RELAZIONE NELLA PARTE CONTABILE

Con la presente relazione la Giunta Comunale, adempiendo a quanto prescritto dall'art. 151 comma 6 del D.Lgs. n.267/2000, illustra al Consiglio i risultati della gestione dell'esercizio 2016 desunti dal Rendiconto, con le valutazioni in ordine all'efficacia dell'azione della stessa condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti ed analizza gli scostamenti intervenuti rispetto alla previsione.

STATO DELLA COMUNITÀ AL 31.12.2016

TERRITORIO

1° SUPERFICIE:	Urbana		Kmq.	1,10
	Esterna agli abitati		Kmq.	11,81
		Totale	Kmq.	12,90
2° FRAZIONI:	Frazioni geografiche		n.	0
	Centri abitati		n.	3
3° ALTITUDINE:	massima sul livello del mare		m.	1100
	Minima		m.	315
4° STRADE:	Viabilità comunale:	interne centri abitati		Km. 2,5
		esterne centri abitati		Km. 11,13
		Totale		Km. 13,18

Composizione Popolazione al:	<u>31.12.2014</u>		<u>31.12.2015</u>		<u>31.12.2016</u>	
complessiva:	266		266		244	
maschi	125	46,90 %	115	46,70 %	115	47,13%
femmine	141	53,10 %	131	53,30 %	129	52,87%

RISULTATI DI GESTIONE

Il Conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2016 chiude con un avanzo di amministrazione di € 62.115,48 risultante dalla seguente gestione finanziaria:

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2016		
Fondo di cassa al 01/01/2016		64.011,17
+ riscossioni effettuate		
<i>in conto residui</i>	110.598,42	
<i>in conto competenza</i>	383.913,58	
		494.512,00
- pagamenti effettuati		
<i>in conto residui</i>	107.079,35	
<i>in conto competenza</i>	305.101,48	
		412.180,83
- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00
Fondo di cassa al 31/12/2016		146.342,34
+ somme rimaste da riscuotere		
<i>in conto competenza</i>	29.710,47	
<i>in conto residui</i>	52.097,97	
		81.808,44
- somme rimaste da pagare		
<i>in conto competenza</i>	113.150,49	
<i>in conto residui</i>	41.809,10	
		154.959,59
- fondi pluriennali vincolati delle spese		
Fondo pluriennale vincolato spese correnti		11.075,71
Fondo pluriennale vincolato spese conto capitale		0,00
		62.115,48
Avanzo di amministrazione al 31/12/2016		62.115,48

Composizione dell'avanzo di amministrazione	Importo
Fondo crediti di dubbia esigibilità	11.178,11
Fondo indennità fine mandato del sindaco	1.200,00
Totale	12.378,11
Parte vincolata	0
Parte destinata ad investimenti	0
Parte disponibile	49.737,375

Analisi della composizione del risultato di amministrazione

1) Quote accantonate

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. e sono così composte:

Descrizione	Importo
Fondo crediti di dubbia esigibilità	11.178,11
	0
Fondo indennità fine mandato del sindaco	1.200,00
Totale	12.378,11

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2016.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016, ed in particolare nell'esempio n. 5. La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
 - media semplice fra totale incassato e il totale accertato; media semplice dei rapporti annui;
 - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

Oltre al metodo ordinario di determinazione del FCDE, lo stesso principio prevede "in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, [che] la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:

+ Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti

+ l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

Il comune di Poggio San Vicino in sede di rendiconto ha disposto l'accantonamento al 100% utilizzando il metodo A)

Nel prospetto sotto riportato è illustrata la modalità di calcolo del FCDE con il seguente esito:

COMUNE DI POGGIO S. VICINO Prov.MC
 CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
 CONTO DI BILANCIO 2016 AL 10-07-2017

Capitolo 52. 1.01.01.51.001
 TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 1. 101

Capitolo	Articolo	Descrizione	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
			Residui conservati	Riscossioni residui								
52		TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	33.898,04	27.299,41	31.040,40	25.653,14	5.387,26	408,48	4.978,78	703,45	4.275,33	
55		TASSA RIFIUTI E SERVIZI					31.201,07	29.461,27	1.739,80	1.733,36	6,44	
50		TOTALE	33.898,04	27.299,41	31.040,40	25.653,14	36.588,33	29.869,75	13.251,31	14.380,42	10.061,44	4.414,15
									19.969,89		5.779,67	4.414,15

COMUNE DI POGGIO S. VICINO Prov.MC
CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
CONTO DI BILANCIO 2016 AL 10-07-2017

Capitolo 52 - 1.01.01.51.001
TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI

*** METODO A ***						
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
NO	2012	27.299,41	33.898,04	33.898,04	33.898,04	80,53
NO	2013	25.653,14	31.040,40	31.040,40	31.040,40	82,64
NO	2014	29.869,75	36.588,33	36.588,33	36.588,33	81,64
SI	2015	14.390,42	19.969,89	19.969,89	19.969,89	72,06
SI	2016	4.414,15	10.061,44	10.061,44	10.061,44	43,87
					360,74	
					5	
					72,15	
					27,85	

media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2016	4.275,33	27,85	1.190,68

*** METODO B ***								
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Riscossioni residui rapportate al peso	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati rapportati al peso	% Riscossioni residui su residui conservati
NO	2012	0,10	27.299,41	2.729,94	33.898,04	33.898,04	3.389,80	80,53
NO	2013	0,10	25.653,14	2.565,31	31.040,40	31.040,40	3.104,04	82,64
NO	2014	0,10	29.869,75	2.986,97	36.588,33	36.588,33	3.658,83	81,64
SI	2015	0,35	14.390,42	5.036,64	19.969,89	19.969,89	6.969,46	72,06
SI	2016	0,35	4.414,15	1.544,95	10.061,44	10.061,44	3.521,50	
				14.863,81			20.663,63	71,93
							28,07	28,07

% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (B)	Accantonamento minimo metodo (B)
2016	4.275,33	28,07	1.200,09

*** METODO C ***							
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni residui su residui conservati rapportate al peso
NO	2012	0,10	27.299,41	33.898,04	33.898,04	33.898,04	80,53
NO	2013	0,10	25.653,14	31.040,40	31.040,40	31.040,40	82,64
NO	2014	0,10	29.869,75	36.588,33	36.588,33	36.588,33	81,64
SI	2015	0,35	14.390,42	19.969,89	19.969,89	19.969,89	25,22
SI	2016	0,35	4.414,15	10.061,44	10.061,44	10.061,44	15,35
						43,87	65,05
						TOTALE	34,94
							34,94

% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (C)	Accantonamento minimo metodo (C)
2016	4.275,33	34,94	1.493,80

COMUNE DI POGGIO S. VICINO Prov.MC
 CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
 CONTO DI BILANCIO 2016 AL 10-07-2017

Capitolo 55. 1.01.01.61.001
 TASSA RIFIUTI E SERVIZI

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 1. 101

Capitolo	Articolo	Descrizione	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
			Residui conservati	Riscossioni residui								
52		TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI SOLIDI	33.898,04	27.299,41	31.040,40	25.653,14	5.387,26	408,48	4.978,78	703,45	4.275,33	
55		TASSA RIFIUTI E SERVIZI					31.201,07	29.461,27	1.739,80	1.733,36	6,44	
60		TARI										
		TOTALE	33.898,04	27.299,41	31.040,40	25.653,14	36.588,33	29.869,75	13.251,31	11.953,61	5.779,67	4.414,15
									19.969,89	14.390,42	10.061,44	4.414,15

COMUNE DI POGGIO S. VICINO Prov.MC
CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
CONTO DI BILANCIO 2016 AL 10-07-2017

Capitolo 55. 1.01.01.51.001
TASSA RIFIUTI E SERVIZI

*** METODO A ***

Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
NO	2012	27.299,41	33.898,04	33,898,04	31.040,40	80,53
NO	2013	25.653,14	31.040,40	31,040,40	31.040,40	82,64
NO	2014	29.869,75	36.588,33	36,588,33	36.588,33	81,64
SI	2015	14.390,42	19.969,89	19,969,89	19.969,89	72,06
SI	2016	4.414,15	10.061,44	10,061,44	10.061,44	43,87
						360,74
						totale % di riscossione
						numero elementi significativi
						5
						72,15
						27,85

media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione

Anno	Totale residui attività da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2016	6,44	27,85	1,79

*** METODO B ***

Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Riscossioni residui rapportate al peso	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	Residui conservati rapportati al peso	% Riscossioni residui su residui conservati
NO	2012	0,10	27.299,41	2.729,94	33.898,04	33,898,04	33.898,04	3.389,80	80,53
NO	2013	0,10	25.653,14	2.565,31	31.040,40	31,040,40	31.040,40	3.104,04	82,64
NO	2014	0,10	29.869,75	2.986,97	36.588,33	36,588,33	36.588,33	3.658,83	81,64
SI	2015	0,35	14.390,42	5.036,64	19.969,89	19,969,89	19.969,89	6.989,46	72,06
SI	2016	0,35	4.414,15	1.544,95	10.061,44	10,061,44	10.061,44	3.521,50	84,82
								20.863,63	71,93
									28,07

% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata

Anno	Totale residui attività da riportare	% accantonamento minimo metodo (B)	Accantonamento minimo metodo (B)
2016	6,44	28,07	1,81

*** METODO C ***

Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni residui su residui conservati rapportate al peso
NO	2012	0,10	27.299,41	33.898,04	33,898,04	33.898,04	80,53
NO	2013	0,10	25.653,14	31.040,40	31,040,40	31.040,40	82,64
NO	2014	0,10	29.869,75	36.588,33	36,588,33	36.588,33	81,64
SI	2015	0,35	14.390,42	19.969,89	19,969,89	19.969,89	25,22
SI	2016	0,35	4.414,15	10.061,44	10,061,44	10.061,44	15,35
							65,05
							34,94

% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata

Anno	Totale residui attività da riportare	% accantonamento minimo metodo (C)	Accantonamento minimo metodo (C)
2016	6,44	34,94	2,25

COMUNE DI POGGIO S. VICINO Prov.MC
CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
CONTO DI BILANCIO 2016 AL 10-07-2017

Capitolo 60. 1.01.01.61.001
 TARI

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nell calcolo 1. 101

Capitolo	Articolo	Descrizione	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
			Residui conservati	Riscossioni residui								
52		TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI SOLIDI	33.898,04	27.299,41	31.040,40	25.653,14	5.387,26	408,48	4.978,78	703,45	4.275,33	
55		TASSA RIFIUTI E SERVIZI					31.201,07	29.481,27	1.739,80	1.733,36	6,44	
60		TARI										
		TOTALE	33.898,04	27.299,41	31.040,40	25.653,14	36.588,33	29.869,75	13.251,31	11.953,61	5.779,67	4.414,15
									19.969,89	14.390,42	10.061,44	4.414,15

COMUNE DI POGGIO S. VICINO Prov. MC
CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
CONTO DI BILANCIO 2016 AL 10-07-2017

Capitolo 60. 1.01.01.61.001
TARI

*** METODO A ***						
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
NO	2012	27.299,41	33.898,04		33.898,04	80,53
NO	2013	25.653,14	31.040,40		31.040,40	82,64
NO	2014	29.869,75	36.588,33		36.588,33	81,64
SI	2015	14.390,42	19.969,89		19.969,89	72,06
SI	2016	4.414,15	10.061,44		10.061,44	43,87
				totale % di riscossione	360,74	
				numero elementi significativi	5	
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						
Totale residui attivi da riportare		8.423,44	27,85	Accantonamento minimo metodo (A)	2.345,93	27,85

Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui rapportate al peso	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati rapportati al peso	% Riscossioni residui su residui conservati
NO	2012	0,10	27.299,41	33.898,04		33.898,04	80,53
NO	2013	0,10	25.653,14	31.040,40		31.040,40	82,64
NO	2014	0,10	29.869,75	36.588,33		36.588,33	81,64
SI	2015	0,35	14.390,42	19.969,89		19.969,89	72,06
SI	2016	0,35	4.414,15	10.061,44		10.061,44	84,82
Totale residui attivi da riportare		8.423,44	28,07	14.863,81		20.663,63	71,93
% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata							
Totale residui attivi da riportare		8.423,44	28,07	Accantonamento minimo metodo (B)	2.364,46	28,07	

*** METODO B ***								
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Riscossioni residui rapportate al peso	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati rapportati al peso	% Riscossioni residui su residui conservati
NO	2012	0,10	27.299,41	27.299,41	33.898,04		33.898,04	80,53
NO	2013	0,10	25.653,14	25.653,14	31.040,40		31.040,40	82,64
NO	2014	0,10	29.869,75	29.869,75	36.588,33		36.588,33	81,64
SI	2015	0,35	14.390,42	14.390,42	19.969,89		19.969,89	72,06
SI	2016	0,35	4.414,15	4.414,15	10.061,44		10.061,44	84,82
Totale residui attivi da riportare		8.423,44	28,07	14.863,81	20.663,63		20.663,63	71,93
% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata								
Totale residui attivi da riportare		8.423,44	28,07	Accantonamento minimo metodo (B)	2.364,46	28,07		

*** METODO C ***							
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati rapportati al peso	% Riscossioni residui su residui conservati
NO	2012	0,10	27.299,41	33.898,04		33.898,04	80,53
NO	2013	0,10	25.653,14	31.040,40		31.040,40	82,64
NO	2014	0,10	29.869,75	36.588,33		36.588,33	81,64
SI	2015	0,35	14.390,42	19.969,89		19.969,89	72,06
SI	2016	0,35	4.414,15	10.061,44		10.061,44	43,87
Totale residui attivi da riportare		8.423,44	34,94	14.863,81	15,35	15,35	65,05
% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata							
Totale residui attivi da riportare		8.423,44	34,94	Accantonamento minimo metodo (C)	2.943,15	34,94	

*** METODO C ***							
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati rapportati al peso	% Riscossioni residui su residui conservati
NO	2012	0,10	27.299,41	33.898,04		33.898,04	80,53
NO	2013	0,10	25.653,14	31.040,40		31.040,40	82,64
NO	2014	0,10	29.869,75	36.588,33		36.588,33	81,64
SI	2015	0,35	14.390,42	19.969,89		19.969,89	72,06
SI	2016	0,35	4.414,15	10.061,44		10.061,44	43,87
Totale residui attivi da riportare		8.423,44	34,94	14.863,81	15,35	15,35	65,05
% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata							
Totale residui attivi da riportare		8.423,44	34,94	Accantonamento minimo metodo (C)	2.943,15	34,94	

COMUNE DI POGGIO S. VICINO Prov. MC
CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
CONTO DI BILANCIO 2016 AL 10-07-2017

Capitolo 64. 3.01.02.01.000
 DIRITTI E CANONI PER RACCOLTA E DEPURAZIONE ACQUE

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 3. 100

Capitolo	Articolo	Descrizione	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
			Residui conservati	Riscossioni residui								
64		DIRITTI E CANONI PER RACCOLTA E DEPURAZIONE ACQUE	3.562,83	1.928,82	2.387,94	240,00	3.086,53	441,77	3.141,96	194,70	3.354,39	237,60
308		PROVENTI DAI SERVIZI CIMITERIALI	5.183,60	2.893,01	2.579,59	469,00	3.322,59	965,00			274,60	274,60
318		PROVENTI DALL'ACQUEDOTTO COMUNALE	13.994,93	16.817,37	1.516,83	1.675,31	4.936,79	4.163,56	2.699,13	1.023,04	5.670,71	2.957,93
		TOTALE	22.841,36	21.639,20	6.486,36	2.384,31	11.345,91	5.570,33	5.841,09	1.217,74	9.299,70	3.470,13

COMUNE DI POGGIO S. VICINO Prov.MC
CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
CONTO DI BILANCIO 2016 AL 10-07-2017

Capitolo 64. 3.01.02.01.000
DIRITTI E CANONI PER RACCOLTA E DEPURAZIONE ACQUE

***** METODO A *****

Contabilità Dlgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
NO	2012	21.639,20	22.841,36		22.841,36	94,74
NO	2013	2.384,31	6.486,36		6.486,36	36,76
NO	2014	5.570,33	11.345,91		11.345,91	49,10
SI	2015	1.217,74	5.841,09		5.841,09	20,85
SI	2016	3.470,13	9.299,70		9.299,70	37,31
					totale % di riscossione	238,76
					numero elementi significativi	5
					% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione	47,75
					% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione	52,25

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2016	3.684,99	52,25	1.925,41

***** METODO B *****

Contabilità Dlgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Riscossioni residui rapportate al peso	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
NO	2012	0,10	21.639,20	2.163,92	22.841,36		22.841,36	94,74
NO	2013	0,10	2.384,31	238,43	6.486,36		6.486,36	36,76
NO	2014	0,10	5.570,33	557,03	11.345,91		11.345,91	49,10
SI	2015	0,35	1.217,74	426,20	5.841,09		5.841,09	20,85
SI	2016	0,35	3.470,13	1.214,54	9.299,70		9.299,70	91,77
					4.600,12		9.365,62	49,11
								50,89

% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (B)	Accantonamento minimo metodo (B)
2016	3.684,99	50,89	1.875,29

***** METODO C *****

Contabilità Dlgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su accertamenti	% Riscossioni residui su residui conservati rapportate al peso
NO	2012	0,10	21.639,20	22.841,36		22.841,36	94,74	9,47
NO	2013	0,10	2.384,31	6.486,36		6.486,36	36,76	3,67
NO	2014	0,10	5.570,33	11.345,91		11.345,91	49,10	4,90
SI	2015	0,35	1.217,74	5.841,09		5.841,09	20,85	7,29
SI	2016	0,35	3.470,13	9.299,70		9.299,70	37,31	13,06
						TOTALE	38,41	61,58

% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (C)	Accantonamento minimo metodo (C)
2016	3.684,99	61,58	2.269,22

Capitolo 254. 3.02.01.01.001
PROVENTI DA SANZIONI AMM.ve PER VIOLAZIONE NORME REGIONALI

COMUNE DI POGGIO S. VICINO Prov. MC
CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
CONTO DI BILANCIO 2016 AL 10-07-2017

*** METODO A ***

Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
NO	2012					
NO	2013					
NO	2014					
SI	2015					
SI	2016					
numero elementi significativi totale % di riscossione media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi % accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						
						0,48

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2016	49,32		

*** METODO B ***

Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Riscossioni residui rapportate al peso	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	Residui conservati rapportati al peso	% Riscossioni residui su residui conservati
NO	2012	0,10							
NO	2013	0,10							
NO	2014	0,10							
SI	2015	0,35							
SI	2016	0,35							
% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata									
									50,89

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (B)	Accantonamento minimo metodo (B)
2016	49,32	50,89	25,10

*** METODO C ***

Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su accertamenti	% Riscossioni residui su residui conservati rapportati al peso	
NO	2012	0,10						10,00	
NO	2013	0,10						10,00	
NO	2014	0,10						10,00	
SI	2015	0,35						35,00	
SI	2016	0,35						35,00	
TOTALE									
									100,00

% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (C)	Accantonamento minimo metodo (C)
2016	49,32		

COMUNE DI POGGIO S. VICINO Prov.MC
CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
CONTO DI BILANCIO 2016 AL 10-07-2017

Capitolo 308. 3.01.02.01.014
PROVENTI DAI SERVIZI CIMITERIALI

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nell calcolo 3.100

Capitolo	Articolo	Descrizione	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
			Residui conservati	Riscossioni residui								
64		DIRITTI E CANONI PER RACCOLTA E DEPURAZIONE ACQUE	3.662,83	1.929,82	2.387,94	240,00	3.086,53	441,77	3.141,96	194,70	3.354,39	237,60
308		PROVENTI DAI SERVIZI CIMITERIALI	5.183,60	2.893,01	2.579,59	469,00	3.322,59	965,00			274,60	274,60
318		PROVENTI DALL'ACQUEDOTT O COMUNALE	13.994,93	16.817,37	1.518,83	1.675,31	4.936,79	4.183,56	2.899,13	1.023,04	5.670,71	2.957,93
		TOTALE	22.841,36	21.639,20	6.486,36	2.384,31	11.345,91	5.570,33	5.841,09	1.217,74	9.299,70	3.470,13

Capitolo 308. 3.01.02.01.014
PROVENTI DAI SERVIZI CIMITERIALI

COMUNE DI POGGIO S. VICINO Prov./MC
CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
CONTO DI BILANCIO 2016 AL 10-07-2017

***** METODO A *****

Contabilità Dlgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
NO	2012	21.639,20	22.841,36		22.841,36	94,74
NO	2013	2.384,31	6.486,36		6.486,36	36,76
NO	2014	5.570,33	11.345,91		11.345,91	49,10
SI	2015	1.217,74	5.841,09		5.841,09	20,85
SI	2016	3.470,13	9.299,70		9.299,70	37,31
					totale % di riscossione numero elementi significativi	238,76
					% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione numero elementi significativi	5
						47,75
						62,25

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2016	584,55	52,25	305,43

***** METODO B *****

Contabilità Dlgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Riscossioni residui rapportate al peso	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati	Residui conservati rapportati al peso	% Riscossioni residui su residui conservati
NO	2012	0,10	21.639,20	2.163,92	22.841,36		22.841,36	94,74	2.284,13	94,74
NO	2013	0,10	2.384,31	238,43	6.486,36		6.486,36	36,76	648,63	36,76
NO	2014	0,10	5.570,33	557,03	11.345,91		11.345,91	49,10	1.134,59	49,10
SI	2015	0,35	1.217,74	426,20	5.841,09		5.841,09	20,85	2.044,38	20,85
SI	2016	0,35	3.470,13	1.214,54	9.299,70		9.299,70	37,31	3.294,89	37,31
					4.600,12				9.366,52	49,11
										50,89

% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (B)	Accantonamento minimo metodo (B)
2016	584,55	50,89	297,48

***** METODO C *****

Contabilità Dlgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su accantonamenti	% Riscossioni residui su residui conservati rapportati al peso
NO	2012	0,10	21.639,20	22.841,36		22.841,36	94,74	9,47
NO	2013	0,10	2.384,31	6.486,36		6.486,36	36,76	3,67
NO	2014	0,10	5.570,33	11.345,91		11.345,91	49,10	4,90
SI	2015	0,35	1.217,74	5.841,09		5.841,09	20,85	7,29
SI	2016	0,35	3.470,13	9.299,70		9.299,70	37,31	13,06
						TOTALE		38,41
								61,58

% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (C)	Accantonamento minimo metodo (C)
2016	584,55	61,58	359,97

COMUNE DI POGGIO S. VICINO Prov. MC
CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
CONTO DI BILANCIO 2016 AL 10-07-2017

Capitolo 318. 3.01.02.01.000
PROVENTI DALL'ACQUEDOTTO COMUNALE

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 3. 100

Capitolo	Articolo	Descrizione	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
			Residui conservati	Riscossioni residui								
64		DIRITTI E CANONI PER RACCOLTA E DEPURAZIONE ACQUE	3.652,83	1.928,82	2.387,94	240,00	3.086,53	441,77	3.141,96	194,70	3.354,39	237,60
308		PROVENTI DAI SERVIZI CIMITERIALI	5.193,60	2.893,01	2.579,59	469,00	3.322,59	965,00	2.699,13	1.023,04	274,60	274,60
318		PROVENTI DALL'ACQUEDOTTO COMUNALE	13.994,93	16.817,37	1.518,83	1.675,31	4.936,79	4.193,58	2.699,13	1.023,04	5.670,71	2.957,93
		TOTALE	22.841,36	21.639,20	6.486,36	2.384,31	11.345,91	5.570,33	5.941,09	1.217,74	9.299,70	3.470,13

Capitolo 318. 3.01.02.01.000
PROVENTI DALL'ACQUEDOTTO COMUNALE

COMUNE DI POGGIO S. VICINO Prov.MC
CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
CONTO DI BILANCIO 2016 AL 10-07-2017

*** METODO A ***									
Contabilità Dlgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati	Residui conservati su accantonamenti	% Riscossioni su accantonamenti	Riscossioni residui rapportate al peso
NO	2012	21.639,20	22.841,36	22.841,36	22.841,36	94,74	94,74	94,74	2.284,13
NO	2013	2.384,31	6.486,36	6.486,36	6.486,36	36,76	36,76	36,76	648,63
NO	2014	5.570,33	11.345,91	11.345,91	11.345,91	49,10	49,10	49,10	1.134,59
SI	2015	1.217,74	5.841,09	5.841,09	5.841,09	20,85	20,85	20,85	2.044,38
SI	2016	3.470,13	9.299,70	9.299,70	9.299,70	37,31	37,31	37,31	3.254,89
						238,75	238,75	238,75	9.365,62
						5	5	5	49,11
						47,75	47,75	47,75	50,89
						52,25	52,25	52,25	

media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2016	10.351,90	52,25	5.408,87

*** METODO B ***									
Contabilità Dlgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Riscossioni residui rapportate al peso	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su accantonamenti	Riscossioni residui rapportate al peso
NO	2012	0,10	21.639,20	2.163,92	22.841,36	22.841,36	22.841,36	94,74	2.284,13
NO	2013	0,10	2.384,31	238,43	6.486,36	6.486,36	6.486,36	36,76	648,63
NO	2014	0,10	5.570,33	557,03	11.345,91	11.345,91	11.345,91	49,10	1.134,59
SI	2015	0,35	1.217,74	426,20	5.841,09	5.841,09	5.841,09	20,85	2.044,38
SI	2016	0,35	3.470,13	1.214,54	9.299,70	9.299,70	9.299,70	17,11	3.254,89
					4.600,12			49,11	9.365,62
								49,11	50,89

% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (B)	Accantonamento minimo metodo (B)
2016	10.351,90	50,89	5.268,08

*** METODO C ***									
Contabilità Dlgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su accantonamenti	Riscossioni residui su accantonamenti	% Riscossioni residui su rapportate al peso
NO	2012	0,10	21.639,20	22.841,36	22.841,36	22.841,36	94,74	94,74	9,47
NO	2013	0,10	2.384,31	6.486,36	6.486,36	6.486,36	36,76	36,76	3,67
NO	2014	0,10	5.570,33	11.345,91	11.345,91	11.345,91	49,10	49,10	4,90
SI	2015	0,35	1.217,74	5.841,09	5.841,09	5.841,09	20,85	20,85	7,29
SI	2016	0,35	3.470,13	9.299,70	9.299,70	9.299,70	37,31	37,31	13,06
							38,41	38,41	61,58

% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (C)	Accantonamento minimo metodo (C)
2016	10.351,90	61,58	6.374,70

COMUNE DI POGGIO S. VICINO Prov. MC
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' * E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
 Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATI NELLE ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)=(e)/(c)
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	9.071,77	5.647,29	14.719,06	3.538,40	3.538,40	0,2403
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	744,98	1.027,97	1.772,95	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	9.816,75	6.675,26	16.492,01	3.538,40	3.538,40	0,2145
	<i>Trasferimenti correnti</i>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.796,93	0,00	2.796,93	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,08	0,00	0,08	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0	0	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0	0	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	2.797,01	0,00	2.797,01	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate extratributarie</i>						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	15.343,43	5.829,57	21.173,00	7.639,71	7.639,71	0,3608
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	49,32	0,00	49,32	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.703,96	1,54	1.705,50	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	17.096,71	5.831,11	22.927,82	7.639,71	7.639,71	0,3332
	<i>Entrate in conto capitale</i>						

COMUNE DI POGGIO S. VICINO Prov. MC
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' * E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
 Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	21.508,50	21.508,50	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	21.508,50	21.508,50	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0	0	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00	21.508,50	21.508,50	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	TOTALE GENERALE	29.710,47	34.014,87	63.725,34	11.178,11	11.178,11	0,1754
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	21.508,50	21.508,50	0,00	0,00	0,0000
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (a)	29.710,47	12.506,37	42.216,84	11.178,11	11.178,11	0,2647
COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		TOTALE CREDITI		FONDO SVALUTAZIONE CREDITI			
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO		(g)	(h)				
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO		63.725,34	11.178,11				
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)		(l)	(l)				
		0,00	0,00				
TOTALE		63.725,34	11.178,11				

* Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento del risultato di amministrazione. Non richiedono l'accantonamento a tale fondo: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa; d) gli importi superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al rendiconto; e) l'importo dei fondi crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione; f) l'importo complessivo dei crediti stralciati dal conto del bilancio nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti; g) indicare il totale generale della colonna c); h) indicare l'importo complessivo dei crediti stralciati dal conto del bilancio nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti; i) corrisponde all'importo della cella (l); m) trattasi solo degli accertamenti di entrate riguardanti i titoli 5, 6, 7; n) comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

ESAME DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2016

Le disponibilità destinate al finanziamento dei programmi di spesa 2016 vengono raggruppate in risorse di parte corrente e di parte investimento e sono riportate nella seguente tabella che evidenzia gli accertamenti e gli impegni.

RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2016	
ENTRATA	
	Accertamenti 2016
Titolo 1° - TRIBUTARIE	208.178,14
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	24.814,52
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	87.801,50
Titolo 4° - ALIENAZIONI, , TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	20.000,00
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	72.829,89
TOTALE ENTRATE	413.624,05
SPESA	
	Impegni 2016
Titolo 1° - CORRENTI	288.943,59
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	45.322,71
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	11.155,78
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	72.829,89
TOTALE SPESE	418.251,97
Avanzo di amministrazione 2015 applicato al 2016	25.000,00
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti	10.464,63
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale	0,00

Relativamente alla gestione di competenza si rileva il risultato negativo di Euro 5.239,00, determinato essenzialmente dalla sospensione degli incassi dei tributi comunali per effetto del sisma del 30 ottobre 2016.

GESTIONE RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -)	64.994,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELLE ENTRATE TOTALE (-) Solo se nell'esercizio è stato effettuato il riaccertamento straordinario (perchè FPV da detrarre dal risultato di amministrazione dell'esercizio precedente)	0,00
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	0,00
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	2.359,95
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	67.354,48

GESTIONE DI COMPETENZA

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELLE ENTRATE TOTALE (+)	10.464,63
ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)	413.624,05
IMPEGNI A COMPETENZA (-)	418.251,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI (-)	11.075,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CONTO CAPITALE (-)	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	-5.239,00

GESTIONE DI COMPETENZA

1) LA GESTIONE CORRENTE

Entrate correnti (Titolo I II e III)	320.794,16	+
<i>Spese correnti + Spese Titolo III (Interventi 2-3-4-5)</i>	300.099,37	-

AVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	20.694,79	
---	------------------	--

Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese correnti	0,00	+
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	0,00	-
Avanzo 2015 applicato a spese correnti (previsione definitiva)	0,00	+
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti (previsione definitiva)	10.464,63	+
Spese per rimborso quote capitale dei mutui da non considerare nell'equilibrio corrente	0,00	+
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>	11.075,71	-

AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	20.083,71	=
--	------------------	----------

2) LA GESTIONE C/CAPITALE

Entrate Titolo IV e Titolo V (Categorie 2-3-4)	20.000,00	+
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti	00,00	-
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	704,69	+
Avanzo 2015 applicato a investimenti (previsione definitiva)	24.618,02	+
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale (previsione definitiva)	00,00	+
<i>Spese Titolo II</i>	45.322,71	-
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale</i>	0,00	-

DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE C/CAPITALE	00,00	=
---	--------------	----------

2) LA GESTIONE MOVIMENTO FONDI

Entrate Titolo V (Categoria 1)	0,00	+
<i>Spese Titolo III (Intervento 1)</i>	0,00	-

DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE MOVIMENTO FONDI	0,00	=
--	-------------	----------

GESTIONE RESIDUI

Miglioramenti

per maggiori accertamenti di residui attivi	0,00	+	
per economie di residui passivi	2.359,95	+	
			2.359,95 +

Peggioramenti

per eliminazione di residui attivi	0,00	-	
			0,00 -

SALDO della gestione residui			2.359,95 =
-------------------------------------	--	--	-------------------

Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:

Titolo 1° - CORRENTI	2.359,95
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	0,00
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	0,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	0,00
Totale economie sui residui passivi	2.359,95

Con atto di G.M. n. 11 del 27.03.2017 si è proceduto alla revisione dei residui e variazione di esigibilità come da specifica che segue:

CONTO DEL BILANCIO 2016 VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI PASSIVI

TOTALE MINORI RESIDUI PASSIVI	-2.359,95
--------------------------------------	------------------

Capitolo	Esercizio provenienza	N. Impegno	Descrizione residuo	Motivazione riduzione o eliminazione residuo passivo	Importo diminuito o eliminato
94	2015	22	UTENZE ENEL - TELECOM ANNO 2015	REVISIONE DEI RESIDUI 2016 E VARIAZIONE ESIGIBILITA'	-788,52
1882	2015	57	LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI L.R. 30/1998 - ANNO 2015	REVISIONE DEI RESIDUI 2016 E VARIAZIONE ESIGIBILITA'	-1.464,79
1884	2015	43	INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA	REVISIONE DEI RESIDUI 2016 E VARIAZIONE ESIGIBILITA'	-106,64

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE SCOMPOSTO AI FINI DELL'UTILIZZO O RIPIANO

Fondi accantonati	12.387,93
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	0,00
Fondi vincolati	0,00
Fondi non vincolati	49.737,55

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI

DESCRIZIONE	2012	2013	2014	2015	2016
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	69.934,38	22.272,17	20.959,82	34.913,92	-5.239,00
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	111.638,65	44.298,40	54.459,30	30.080,61	67.354,48
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	41.704,27	22.026,23	33.499,48	64.994,53	62.115,48
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	41.704,27	22.026,23	33.499,48	64.994,53	62.115,48

3.3) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2015 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 64.994,53 Con la delibera di approvazione del bilancio e/o con successive deliberazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo per €. 25.000,00 così destinate:

Applicazioni	ACCANTO NATO	VINCOLATO	DESTINA TO	LIBERO	TOTALE
Ripristino viabilità			25.000,00		25.000,00
TOTALE AVANZO APPLICATO			25.000,00		25.000,00

Distintamente per la parte corrente e la parte in conto capitale, si fornisce il dettaglio delle destinazioni e degli effettivi utilizzi:

Descrizione	Quota applicata	Quota utilizzata	Economia (confluita nel nuovo risultato di amm.ne)
Ripristino viabilità	25.000,00	24.618,02	381,98
TOTALE	25.000,00	24.618,02	381,98

2.2.1 - SINTESI FINANZIARIA

Dopo aver delineato nel secondo capitolo della presente sezione le varie componenti del risultato finanziario, si forniscono ora, in maniera sintetica, i dati contabili della gestione finanziaria da cui deriva tale risultato, dettagliatamente indicati nel conto del bilancio.

Preliminarmente si presenta il conto del bilancio suddiviso secondo macroaggregati, ognuno dei quali prende in considerazione un particolare aspetto della gestione.

Questa è un'analisi 'statica', tesa ad individuare la composizione e le caratteristiche dei dati finanziari nel conto del bilancio.

Successivamente si passa a un'analisi 'dinamica', tesa a porre l'attenzione sugli scostamenti tra i dati di previsione, risultanti sia dal bilancio di previsione iniziale, sia da quello definitivo e quelli ottenuti al termine della gestione.

Il risultato finanziario complessivo è determinato anche dalla gestione residui e in particolare dalle variazioni derivanti dalle operazioni di riaccertamento, effettuate dai responsabili dei servizi, per la verifica della sussistenza delle condizioni, per il mantenimento dei residui stessi nel rendiconto; perciò si evidenziano anche le informazioni principali riguardanti tali variazioni.

CONTO DEL BILANCIO			
GESTIONE DI COMPETENZA	Accertamenti 2016	Impegni 2016	Differenza tra accertamenti e impegni
Correnti	320.794,16	300.099,37	20.694,79
Conto Capitale	20.000,00	45.322,71	-25.322,71
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	72.829,89	72.829,89	0,00
TOTALE	413.624,05	418.251,97	-4.627,92

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamanti iniziali	Stanziamanti definitivi	Differenza tra stanziamanti definitivi e stanziamanti iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	221.263,87	222.401,97	1.138,10	0,51 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	9.333,16	64.695,53	55.362,37	593,18 %
III	Entrate Extratributarie	83.828,72	98.501,28	14.672,56	17,50 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	62.000,00	102.000,00	40.000,00	64,52 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	72.000,00	72.000,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	741.000,00	791.000,00	50.000,00	6,75 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00 %
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	10.464,63	10.464,63	0,00	0,00 %
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	1.224.890,38	1.386.063,41	161.173,03	13,16 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	301.578,81	372.751,84	71.173,03	23,60 %
II	Spese in conto capitale	88.000,00	128.000,00	40.000,00	45,45 %
III	Spese per rimborso di prestiti	94.311,57	94.311,57	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	741.000,00	791.000,00	50.000,00	6,75 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	1.224.890,38	1.386.063,41	161.173,03	13,16 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Accertamenti Impegni 2016	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti iniziali(*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	221.263,87	208.178,14	-13.085,73	-5,91 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	9.333,16	24.814,52	15.481,36	165,87 %
III	Entrate Extratributarie	83.828,72	87.801,50	3.972,78	4,74 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	62.000,00	20.000,00	-42.000,00	-67,74 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	72.000,00	0,00	-72.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	741.000,00	72.829,89	668.170,11	-90,17 %
TOTALE		1.189.425,75	413.624,05	775.801,70	-65,22 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		25.000,00			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTE		10.464,63			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE		0,00			
TOTALE		1.224.890,38			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	301.578,81	288.943,59	-12.635,22	-4,19 %
II	Spese in conto capitale	88.000,00	45.322,71	-42.677,29	-48,50 %
III	Spese per rimborso di prestiti	94.311,57	11.155,78	-83.155,79	-88,17 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	741.000,00	72.829,89	668.170,11	-90,17 %
TOTALE		1.224.890,38	418.251,97	806.638,41	-65,85 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		1.224.890,38			

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti definitivi	Accertamenti Impegni 2016	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti definitivi (*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	222.401,97	208.178,14	-14.223,83	-6,40 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	64.695,53	24.814,52	-39.881,01	-61,64 %
III	Entrate Extratributarie	98.501,28	87.801,50	-10.699,78	-10,86 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	102.000,00	20.000,00	-82.000,00	-80,39 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	72.000,00	0,00	-72.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	791.000,00	72.829,89	718.170,11	-90,79 %
TOTALE		1.350.598,78	413.624,05	936.974,73	-69,37 %
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	25.000,00		
		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	10.464,63		
		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE	0,00		
TOTALE		1.386.063,41			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	372.751,84	288.943,59	-83.808,25	-22,48 %
II	Spese in conto capitale	128.000,00	45.322,71	-82.677,29	-64,59 %
III	Spese per rimborso di prestiti	94.311,57	11.155,78	-83.155,79	-88,17 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	791.000,00	72.829,89	718.170,11	-90,79 %
TOTALE		1.386.063,41	418.251,97	967.811,44	-69,82 %
		DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00		
TOTALE		1.386.063,41			

2.2.2.2 - GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa, sia per i vincoli imposti dal patto di stabilità interno sia per attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2016			64.011,17
Riscossioni +	110.598,42	383.913,58	494.512,00
Pagamenti -	107.079,35	305.101,48	412.180,83
FONDO DI CASSA risultante			146.342,34
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate -			0,00
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2016			146.342,34

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ				
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2016				64.011,17
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
I	Tributarie	97.203,73	197.788,03	294.991,76
II	Contributi e trasferimenti	0,00	22.017,59	22.017,59
III	Extratributarie	3.232,53	71.278,07	74.510,60
IV	Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti	10.162,16	20.000,00	30.162,16
V	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
VI	Da servizi per conto di terzi	0,00	72.829,89	72.829,89
TOTALE		110.598,42	383.913,58	494.512,00
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
I	Correnti	64.276,05	188.780,29	253.056,34
II	In conto capitale	16.946,53	45.322,71	62.269,24
III	Rimborso di prestiti	0,00	11.155,78	11.155,78
IV	Per servizi per conto di terzi	25.856,77	59.842,70	85.699,47
TOTALE		107.079,35	305.101,48	412.180,83
FONDO DI CASSA risultante				146.342,34
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate				0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016				146.342,34

2.2.3 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

La politica fiscale rappresenta una delle più importanti politiche di bilancio di riferimento risorse per l'attuazione dei programmi dell'amministrazione.

All'interno delle entrate tributarie, l'evoluzione nel corso dell'anno, che si è avuta, per le singole voci di entrata, che compongono tale categoria, è rappresentata dalla specifica tabella, che mette a confronto le risultanze finali con la previsione iniziale.

Particolarmente significativo, per comprendere l'evoluzione della politica fiscale dell'Ente, è infine confrontare, per ogni tipologia di entrata tributaria, i dati dell'ultimo quinquennio.

ALIQUOTE IMU/TASI	ANNO 2016
Aliquota IMU/TASI 1^ casa (x mille)	0,35
Aliquota IMU/TASI 2^ casa (x mille)	1,00
Aliquota IMU/TASI fabbricati produttivi (x mille)	1,00
Aliquota IMU/TASI altro (x mille)	1,00

ENTRATE TRIBUTARIE CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI INIZIALI				
ENTRATE TRIBUTARIE	Previsioni iniziali	Accertamenti 2016	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale
IMU/TASI	54.000,00	37.020,27	-16.979,73	-31,44%
Addizionale comunale IRPEF	22.100,00	20.016,02	-2.083,98	-9,43%
Addizionale energia elettrica		0,00	0,00	0,00%
TARES/TARI	43.700,00	44.104,61	404,61	0,93%
TOSAP	1.040,00	1.032,00	-8,00	-0,77%

Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

TREND STORICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE					
DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO
	2012 (Accertamenti)	2013 (Accertamenti)	2014 (Accertamenti)	2015 (Accertamenti)	2016 (Accertamenti)
ICI/IMU/TASI	48.580,00	34.052,66	56.628,50	61.665,74	37.020,27
Addizionale comunale IRPEF	12.500,00	12.500,00	8.353,17	22.063,65	20.016,02
Addizionale energia elettrica	171,34	0,00	0,00	0,00	0,00
TARSU/TARES/TARI	26.580,87	37.982,21	41.777,37	43.669,96	44.104,61
TOSAP	1.478,00	1.142,00	1.070,13	1.041,46	1.032,00

2.3 - ASPETTI ECONOMICI

La struttura del conto economico permette di analizzare, oltre al risultato complessivo, la

composizione ed il significato dei vari risultati intermedi.

Il risultato della gestione è dato dalla differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione ed indica il cosiddetto risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale che quella relativa ai servizi attivati per iniziativa dell'amministrazione dell'Ente.

Il secondo aggregato, di cui si compone il risultato economico complessivo, è

Infine si presenta un'ulteriore analisi della composizione economica evidenziando, per ogni singola tipologia di provento e costo, l'incidenza percentuale sul relativo totale complessivo.

RISULTATI ECONOMICI 2016	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	39.776,08
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	-1.850,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-3.093,51
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-5.610,15
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	29.222,42

Un eventuale risultato economico dell'esercizio negativo, indica di una situazione di squilibrio economico, che deve essere analizzata, al fine di verificare a causa di quali componenti è dovuta.

Occorre inoltre stabilire se la situazione impone l'attuazione immediata di provvedimenti, per ripristinare l'equilibrio economico, nel breve periodo.

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE

A	PROVENTI DELLA GESTIONE	ANNO 2016	Incidenza percentuale sul totale
1	Proventi tributari	208.178,14	64,90 %
2	Proventi da trasferimenti	24.814,52	7,74 %
3	Proventi da servizi pubblici	56.222,44	17,53 %
4	Proventi da gestione patrimoniale	4.300,00	1,34 %
5	Proventi diversi	27.273,70	8,49 %
6	Proventi da concessioni edificare	0,00	0,00 %
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00 %
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)		320.788,80	100,00 %

B	COSTI DELLA GESTIONE	ANNO 2016	Incidenza percentuale sul totale
9	Personale	93.310,54	33,21 %
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	22.436,74	7,98 %
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00 %
12	Prestazioni di servizi	128.718,33	45,81 %
13	Utilizzo beni di terzi	3.000,00	1,07 %
14	Trasferimenti	25.317,03	9,01 %
15	Imposte e tasse	8.230,08	2,92 %
16	Quote di ammortam. di esercizio	0,00	0,00 %
TOTALE COSTI DELLA GESTIONE (B)		281.012,72	100,00 %

**COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE
DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE**

C		PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	ANNO 2016	Incidenza percentuale sul totale
17	Utili		0,00	0,00 %
18	Interessi su capitale di dotazione		0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			0,00	0,00 %

C		ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	ANNO 2016	Incidenza percentuale sul totale
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate		1.850,00	100,00 %
TOTALE ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			1.850,00	100,00 %

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

D		PROVENTI FINANZIARI	ANNO 2016	Incidenza percentuale sul totale
20	Interessi attivi		5,36	100,00 %
TOTALE PROVENTI FINANZIARI			5,36	100,00 %

D		ONERI FINANZIARI	ANNO 2016	Incidenza percentuale sul totale
21	Interessi passivi su mutui e prestiti		0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su obbligazioni		0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su anticipazioni		0,00	0,00 %
21	Interessi passivi per altre cause		3.098,87	100,00 %
TOTALE ONERI FINANZIARI			3.098,87	100,00 %

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA

E	PROVENTI STRAORDINARI	ANNO 2016
22	Insussistenze del passivo	2.359,95
23	Sopravvenienze attive	0,00
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI		2.359,95

E	ONERI STRAORDINARI	ANNO 2016
25	Insussistenze dell'attivo	0,00
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00
27	Accantonamento per svalutazione crediti	4.988,10
28	Oneri straordinari	2.982,00
TOTALE ONERI STRAORDINARI		7.970,10

INCIDENZA DEI PROVENTI SUL TOTALE COMPLESSIVO

A	PROVENTI DELLA GESTIONE	ANNO 2016	Incidenza percentuale sul totale
1	Proventi tributari	208.178,14	64,42 %
2	Proventi da trasferimenti	24.814,52	7,68 %
3	Proventi da servizi pubblici	56.222,44	17,40 %
4	Proventi da gestione patrimoniale	4.300,00	1,33 %
5	Proventi diversi	27.273,70	8,44 %
6	Proventi da concessioni edificare	0,00	0,00 %
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00 %
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00 %
C	PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE		
17	Utili	0,00	0,00 %
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00 %
D	PROVENTI FINANZIARI		
20	Interessi attivi	5,36	0,00 %
E	PROVENTI STRAORDINARI		
22	Insussistenze del passivo	2.359,95	0,73 %
23	Sopravvenienze attive	0,00	0,00 %
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
	TOTALE PROVENTI	323.154,11	100,00 %

INCIDENZA DEI COSTI SUL TOTALE COMPLESSIVO

B	COSTI DELLA GESTIONE	ANNO 2016	Incidenza percentuale sul totale
9	Personale	93.310,54	31,75 %
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	22.436,74	7,63 %
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00 %
12	Prestazioni di servizi	128.718,33	43,79 %
13	Utilizzo beni di terzi	3.000,00	1,02 %
14	Trasferimenti	25.317,03	8,61 %
15	Imposte e tasse	8.230,08	2,80 %
16	Quote di ammortam. di esercizio	0,00	0,00 %
C	ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE		
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	1.850,00	0,63 %
D	ONERI FINANZIARI		
21	Interessi passivi su mutui e prestiti	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su obbligazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su anticipazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi per altre cause	3.098,87	1,05 %
E	ONERI STRAORDINARI		
25	Insussistenze dell'attivo	0,00	0,00 %
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
27	Accantonamento per svalutazione crediti	4.988,10	1,70 %
28	Oneri straordinari	2.982,00	1,01 %
TOTALE COSTI		293.931,69	100,00 %

LA GESTIONE ECONOMICA-PATRIMONIALE

Nell'ambito del sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Per consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale, le rilevazioni della contabilità finanziaria misurano il valore monetario dei costi/oneri sostenuti e dei ricavi/proventi conseguiti durante l'esercizio.

Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, in ossequio al Principio contabile, e pur in presenza di precise eccezioni, si segue la pratica di rilevare i ricavi/proventi conseguiti in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese. Ai fini della rilevazione delle spese il dato delle liquidazioni è stato integrato dalle cosiddette liquidazioni da ricevere, ossia dagli impegni non liquidati ma liquidabili sulla base di idonea e completa documentazione pervenuta all'ente.

Al termine del periodo amministrativo e alle scadenze previste dalle esigenze conoscitive della finanza pubblica, ai costi/ricavi, e agli oneri/proventi rilevati nel corso dell'esercizio sulla base dell'accertamento delle entrate e la liquidazione delle spese (impegno nel caso di trasferimenti) registrate in contabilità finanziaria, sono state apportate le opportune scritture di rettifica, integrazione e ammortamento (scritture di assestamento economico) richieste dall'applicazione del principio di competenza

economica in ossequio al citato Principio applicato della contabilità economico-patrimoniale.

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.Lgs 118/2011, come modificati dal d.Lgs 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria.

I nuovi Conto economico e Stato patrimoniale differiscono da quelli ex Dpr n. 194/1996:

- per la necessaria corrispondenza degli stessi alle codifiche del Piano dei conti integrato (non esistente nell'impianto documentale bilancistico contabile ex Dlgs n. 77/1995 e poi ex Dlgs n. 267/2000)
- per la maggiore aderenza alla numerazione/codifica delle componenti del Conto economico e dello Stato patrimoniale normata nel codice civile oltre che nel Dm 24/04/1995 (relativo al sistema di bilancio e contabile delle aziende speciali).

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate In particolare:

1. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
2. il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

11.1) CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti attivi e passivi
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali;

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo DPCM sperimentazione 28.12.2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R.194/96. Alla sua

compilazione l'ente ha provveduto mediante il sistema contabile integrato, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

2.4 - CONTO ECONOMICO E CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto economico evidenzia i componenti negativi e positivi dell'attività del Comune secondo i criteri della competenza economica, ad esso è accluso un **prospetto di conciliazione** che, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del conto del bilancio, con l'aggiunta di elementi economici, raggiunge il risultato economico. **Presenta un risultato economico di € 29.222,42**

Il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio 2016 evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale anche per altre cause.

Il netto patrimoniale si incrementa per euro 29.222,42 e passa da euro 809.657,90 ad euro 838.880,32

Il conto è redatto in base all'art. 230 del D.Lgs. 267/2000 e del regolamento di contabilità e presenta le seguenti risultanze finali.

Totale Attivo	€ 1.742.696,28
Totale Passivo	€ 1.742.696,28

Aspetti Patrimoniali

Il conto del patrimonio nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

La tabelle che seguono sintetizzano la situazione patrimoniale dell'Ente a fine esercizio, evidenziandone:

- la composizione per macrocategorie
- le variazioni intervenute, sia in termini assoluti che in percentuale
- le modifiche determinate nell'anno dalla gestione, nella suddivisione patrimoniale dell'Ente

CONTO DEL PATRIMONIO 2016

ATTIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2016	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00 %
Immobilizzazioni materiali	1.413.570,91	81,11 %
Immobilizzazioni finanziarie	9.921,77	0,57 %
Rimanenze	0,00	0,00 %
Crediti	172.861,26	9,92 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	146.342,34	8,40 %
Ratei attivi	0,00	0,00 %
Risconti attivi	0,00	0,00 %
TOTALE ATTIVO	1.742.696,28	100,00 %

PASSIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2016	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	838.880,32	48,14 %
Conferimenti	572.427,76	32,85 %
Debiti	331.388,20	19,01 %
Ratei passivi	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	1.742.696,28	100,00 %

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2016

ATTIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2016	VALORE AL 31/12/2016	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Immobilizzazioni materiali	1.351.301,67	1.413.570,91	62.269,24	4,61 %
Immobilizzazioni finanziarie	5.122,62	9.921,77	4.799,15	93,69 %
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Crediti	263.536,46	172.861,26	-90.675,20	-34,41 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	64.011,17	146.342,34	82.331,17	128,62 %
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE ATTIVO	1.683.971,92	1.742.696,28	58.724,36	3,49 %

PASSIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2016	VALORE AL 31/12/2016	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Patrimonio netto	809.657,90	838.880,32	29.222,42	3,61 %
Conferimenti	552.427,76	572.427,76	20.000,00	3,62 %
Debiti	321.886,26	331.388,20	9.501,94	2,95 %
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	1.683.971,92	1.742.696,28	58.724,36	3,49 %

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2016

ATTIVO				
DESCRIZIONE	VALOREAL 1/1/2016	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2016	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Immobilizzazioni materiali	1.351.301,67	80,24 %	1.413.570,91	81,11 %
Immobilizzazioni finanziarie	5.122,62	0,30 %	9.921,77	0,57 %
Rimanenze	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Crediti	263.536,46	15,65 %	172.861,26	9,92 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	64.011,17	3,81 %	146.342,34	8,40 %
Ratei attivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Risconti attivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
TOTALE ATTIVO	1.683.971,92	100,00 %	1.742.696,28	100,00 %

PASSIVO				
DESCRIZIONE	VALOREAL 1/1/2016	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2016	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	809.657,90	48,08 %	838.880,32	48,14 %
Conferimenti	552.427,76	32,81 %	572.427,76	32,85 %
Debiti	321.886,26	19,11 %	331.388,20	19,01 %
Ratei passivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	1.683.971,92	100,00 %	1.742.696,28	100,00 %

2.5 - PIANO PROGRAMMATICO

Nel presente capitolo si va ad evidenziare in estrema sintesi la programmazione attuata dall'Ente.

Le tabelle che seguono evidenziano i dati finanziari relativi alla programmazione iniziale e dopo le variazioni approvate nel corso dell'esercizio.

Per rendere maggiormente significativi i dati, è utile analizzarli, considerando che, in sede di programmazione di inizio esercizio, sono stati delineati suddividendoli per programmi.

Si procede quindi a disaggregare i dati finanziari contenuti negli strumenti di programmazione per singolo programma, anche al fine di permettere, nei paragrafi successivi, il confronto con i risultati finali e quindi conseguenti valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi prefissati, per ogni singolo programma.

A tale scopo si presentano le tabelle che seguono:

**PROGRAMMAZIONE 2016
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI**

TITOLO	ENTRATE DI COMPETENZA	Stanziamnti iniziali	Stanziamnti definitivi
I	Entrate Tributarie	221.263,87	222.401,97
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	9.333,16	64.695,53
III	Entrate Extratributarie	83.828,72	98.501,28
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	62.000,00	102.000,00
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	72.000,00	72.000,00
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	741.000,00	791.000,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	25.000,00	25.000,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	10.464,63	10.464,63
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE	0,00	0,00
	TOTALE	1.224.890,38	1.386.063,41

TITOLO	SPESE DI COMPETENZA	Stanziamnti iniziali	Stanziamnti definitivi
I	Spese correnti	301.578,81	372.751,84
II	Spese in conto capitale	88.000,00	128.000,00
III	Spese per rimborso di prestiti	94.311,57	94.311,57
IV	Spese per servizi per conto di terzi	741.000,00	791.000,00
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE	1.224.890,38	1.386.063,41

PROGRAMMAZIONE 2016
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI ENTRATE CORRENTI SUDDIVISE PER
PROGRAMMA
(Titoli I, II e III)

N.	PROGRAMMA	Stanziamnti iniziali	Stanziamnti definitivi
1	AMMINISTRAZIONE GENERALE	5.450,00	5.450,00
2	GIUSTIZIA	0,00	0,00
3	POLIZIA LOCALE	0,00	0,00
4	SCUOLE	11.100,00	10.800,00
5	CULTURA	0,00	0,00
6	SPORT	1.800,00	1.800,00
7	TURISMO	0,00	0,00
8	VIABILITA' E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	0,00	0,00
9	AMBIENTE, SERVIZIO IDRICO DEPURATORE	26.300,00	28.426,47
10	SETTORE SOCIALE	0,00	0,00
11	SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00
12	SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00
TOTALI		44.650,00	46.476,47

PROGRAMMAZIONE 2016
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER
PROGRAMMA
(Titolo I e Titolo III Interventi 2-3-4-5)

N.	PROGRAMMA	Stanziamnti iniziali	Stanziamnti definitivi
1	AMMINISTRAZIONE GENERALE	163.968,71	179.941,74
2	GIUSTIZIA	0,00	0,00
3	POLIZIA LOCALE	50,00	50,00
4	SCUOLE	68.644,00	62.944,00
5	CULTURA	0,00	0,00
6	SPORT	7.392,35	7.392,35
7	TURISMO	3.000,00	2.500,00
8	VIABILITA' E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	23.691,84	27.566,84
9	AMBIENTE, SERVIZIO IDRICO DEPURATORE	41.200,00	96.500,00
10	SETTORE SOCIALE	6.750,00	8.475,00
11	SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00
12	SERVIZI PRODUTTIVI	3.205,38	3.205,38
TOTALI		317.902,28	388.575,31

PROGRAMMAZIONE 2016
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI ENTRATE CONTO CAPITALE SUDDIVISE PER
PROGRAMMA
(Titolo IV e Titolo V Categorie 2-3-4)

N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
1	AMMINISTRAZIONE GENERALE	0,00	0,00
2	GIUSTIZIA	0,00	0,00
3	POLIZIA LOCALE	0,00	0,00
4	SCUOLE	42.000,00	42.000,00
5	CULTURA	0,00	0,00
6	SPORT	0,00	0,00
7	TURISMO	0,00	0,00
8	VIABILITA' E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	0,00	0,00
9	AMBIENTE, SERVIZIO IDRICO DEPURATORE	0,00	0,00
10	SETTORE SOCIALE	0,00	0,00
11	SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00
12	SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00
TOTALI		42.000,00	42.000,00

PROGRAMMAZIONE 2016
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE CONTO CAPITALE SUDDIVISE PER
PROGRAMMA
(Titolo II)

N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
1	AMMINISTRAZIONE GENERALE	1.000,00	1.000,00
2	GIUSTIZIA	0,00	0,00
3	POLIZIA LOCALE	0,00	0,00
4	SCUOLE	42.000,00	42.000,00
5	CULTURA	0,00	0,00
6	SPORT	0,00	0,00
7	TURISMO	0,00	0,00
8	VIABILITA' E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	25.000,00	25.000,00
9	AMBIENTE, SERVIZIO IDRICO DEPURATORE	0,00	40.000,00
10	SETTORE SOCIALE	0,00	0,00
11	SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00
12	SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00
TOTALI		68.000,00	108.000,00

2.6 - ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

In questo capitolo ci si pone l'obiettivo di fornire informazioni riguardanti gli scostamenti dei dati finanziari indicati nel conto del bilancio, rispetto a quanto programmato negli strumenti di programmazione, al fine di evidenziare il grado di attendibilità e la capacità di realizzazione di quanto programmato.

La prima tabella individua lo scostamento tra le previsioni iniziali e le previsioni finali, in termini assoluti ed in percentuale.

La seconda tabella espone lo scostamento tra le previsioni assestate e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti, sia in percentuale.

La terza tabella indica lo scostamento tra le previsioni iniziali e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti, sia in percentuale.

CONFRONTO PREVISIONI FINALI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamanti iniziali	Stanziamanti definitivi	Differenza tra Stanziamanti definitivi e iniziali	Scostamento in percentuale
--------	-------------	--------------------------	----------------------------	--	-------------------------------

ENTRATE DI COMPETENZA

I	Entrate Tributarie	221.263,87	222.401,97	1.138,10	0,51 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	9.333,16	64.695,53	55.362,37	593,18 %
III	Entrate Extratributarie	83.828,72	98.501,28	14.672,56	17,50 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	62.000,00	102.000,00	40.000,00	64,52 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	72.000,00	72.000,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	741.000,00	791.000,00	50.000,00	6,75 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00 %
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	10.464,63	10.464,63	0,00	0,00 %
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	1.224.890,38	1.386.063,41	161.173,03	13,16 %

SPESE DI COMPETENZA

I	Spese correnti	301.578,81	372.751,84	71.173,03	23,60 %
II	Spese in conto capitale	88.000,00	128.000,00	40.000,00	45,45 %
III	Spese per rimborso di prestiti	94.311,57	94.311,57	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	741.000,00	791.000,00	50.000,00	6,75 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	1.224.890,38	1.386.063,41	161.173,03	13,16 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamanti definitivi	Accertamenti Impegni	Differenza tra stanziamenti definitivi e imp./accertamenti	Scostamento in percentuale
--------	-------------	-------------------------	----------------------	--	----------------------------

ENTRATE DI COMPETENZA

I	Entrate Tributarie	222.401,97	208.178,14	-14.223,83	-6,40 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	64.695,53	24.814,52	-39.881,01	-61,64 %
III	Entrate Extratributarie	98.501,28	87.801,50	-10.699,78	-10,86 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	102.000,00	20.000,00	-82.000,00	-80,39 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	72.000,00	0,00	-72.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	791.000,00	72.829,89	-718.170,11	-90,79 %
TOTALE		1.350.598,78	413.624,05	-936.974,73	-69,37 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		25.000,00			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		10.464,63			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE		0,00			
TOTALE		1.386.063,41			

SPESE DI COMPETENZA

I	Spese correnti	372.751,84	288.943,59	-83.808,25	-22,48 %
II	Spese in conto capitale	128.000,00	45.322,71	-82.677,29	-64,59 %
III	Spese per rimborso di prestiti	94.311,57	11.155,78	-83.155,79	-88,17 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	791.000,00	72.829,89	-718.170,11	-90,79 %
TOTALE		1.386.063,41	418.251,97	-967.811,44	-69,82 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		1.386.063,41			

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti iniziali	Accertamenti Impegni	Differenza tra stanziamenti iniziali e Imp/Accertamenti	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	221.263,87	208.178,14	-13.085,73	-5,91 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	9.333,16	24.814,52	15.481,36	165,87 %
III	Entrate Extratributarie	83.828,72	87.801,50	3.972,78	4,74 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	62.000,00	20.000,00	-42.000,00	-67,74 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	72.000,00	0,00	-72.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	741.000,00	72.829,89	-668.170,11	-90,17 %
TOTALE		1.189.425,75	413.624,05	-775.801,70	-65,22 %
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	25.000,00		
		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	10.464,63		
		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE	0,00		
TOTALE		1.224.890,38			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	301.578,81	288.943,59	-12.635,22	-4,19 %
II	Spese in conto capitale	88.000,00	45.322,71	-42.677,29	-48,50 %
III	Spese per rimborso di prestiti	94.311,57	11.155,78	-83.155,79	-88,17 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	741.000,00	72.829,89	-668.170,11	-90,17 %
TOTALE		1.224.890,38	418.251,97	-806.638,41	-65,85 %
		DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00		
TOTALE		1.224.890,38			

2.7 - POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

In questa parte si analizzano le politiche di investimento ed indebitamento attuate nel corso dell'anno, nonché le prospettive future.

Si sintetizzano nella prima tabella le spese in conto capitale che rappresentano l'aggregato finanziario in cui sono contabilmente allocati gli investimenti, vale a dire costruzioni di opere, acquisti di beni mobili ed immobili, manutenzioni straordinarie, acquisizioni di partecipazioni, erogazione di contributi in conto capitale a terzi, ecc.

La tabella evidenzia il totale degli impegni, suddividendoli per funzione ed individuando, per ognuna di esse, la percentuale rispetto al totale.

Rispetto alle somme impegnate tra le spese in conto capitale, si approfondisce poi l'analisi degli investimenti, indicando le relative fonti di finanziamento ed individuando la percentuale di ogni tipologia di finanziamento rispetto al totale complessivo.

Tra le fonti di finanziamento, quella da monitorare costantemente, per i suoi riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri, è rappresentata dall'indebitamento.

Si evidenzia quindi l'evoluzione di tale fonte, individuando le variazioni intervenute nel corso dell'anno e la consistenza finale del debito per finanziamenti a fine esercizio, suddivise per istituto mutuante.

SPESA IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA PER FUNZIONI

FUNZIONI	IMPEGNI 2016	Percentuale sul totale
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	999,79	2,21 %
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00 %
Funzione 3 - Polizia locale	0,00	0,00 %
Funzione 4 - Istruzione pubblica	0,00	0,00 %
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	0,00	0,00 %
Funzione 6 - Sport e ricreazione	0,00	0,00 %
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00 %
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	24.618,02	54,32 %
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	0,00	0,00 %
Funzione 10 - Settore sociale	19.704,90	43,47 %
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00 %
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00 %
TOTALE	45.322,71	100,00 %

FONDI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

TIPOLOGIA	IMPORTO ACCERTATO	PERCENTUALE
Alienazioni patrimoniali (Titolo IV Cat.1)	0,00	0,00 %
Contributi (Titolo IV Cat. 2-3-4-5-6)	20.000,00	44,13 %
Mutui (Titolo V Cat. 3)		0,00 %
Altri indebitamenti (Titolo V Cat. 2-4)		0,00 %
Quote Permessi a costruire applicate a spese correnti (a detrarre)	0,00	0,00 %
Entrate correnti utilizzate per finanziamento spese in conto capitale	322,71	0,71 %
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento spese in conto capitale (previsione definitiva)	25.000,00	55,16 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale (previsione definitiva)	0,00	0,00 %
TOTALE	45.322,71	100,00 %

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO ANNO 2016

ISTITUTO MUTUANTE	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Variazione complessiva
CASSA DEPOSITI E PRESTITI		22.311,57	-22.311,57
TOTALI	0,00	22.311,57	-22.311,57

CONSISTENZA INDEBITAMENTO

ISTITUTO MUTUANTE	Consistenza del debito al 31/12/2015	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Consistenza del debito al 31/12/2016
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	135.761,98		22.311,57	113.450,41
TOTALI	135.761,98	0,00	22.311,57	113.450,41

2.8 - ANDAMENTO DEI RISULTATI ECONOMICI, DEI COSTI E DEI PROVENTI

In questo paragrafo si espongono i risultati economici dell'ultimo quinquennio.

Dettagliando i risultati economici complessivi, si evidenzia anche l'andamento dei proventi e costi nel medesimo periodo quinquennale di riferimento.

TREND STORICO DEI RISULTATI ECONOMICI

	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	3.642,81	9.201,38	17.757,41	42.552,24	39.776,08
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	0,00	0,00	1.200,00	1.163,84	-1.850,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	9.604,45	8.793,02	7.868,45	7.640,26	-3.093,51
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	7.166,53	1.912,02	3.966,13	-908,40	-5.610,15
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	6.080,73	2.320,38	12.655,09	32.839,74	29.222,42

ANDAMENTO DEI PROVENTI NEL QUINQUENNIO

		ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
A PROVENTI DELLA GESTIONE						
1	Proventi tributari	212.407,61	209.509,81	226.106,80	228.351,74	208.178,14
2	Proventi da trasferimenti	27.714,05	18.854,80	10.648,86	6.709,43	24.814,52
3	Proventi da servizi pubblici	33.291,33	41.211,28	38.844,93	53.274,24	56.222,44
4	Proventi da gestione patrimoniale	5.654,68	2.757,34	0,00	0,00	4.300,00
5	Proventi diversi	32.687,38	38.468,68	22.056,40	26.729,54	27.273,70
6	Proventi da concessioni edificare	807,35	888,30	0,00	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE						
17	Utili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D PROVENTI FINANZIARI						
20	Interessi attivi	296,82	97,30	0,01	18,11	5,30
E PROVENTI STRAORDINARI						
22	Insussistenze del passivo	6.429,81	2.157,84	10.327,16	6.184,32	2.359,99
23	Sopravvenienze attive	3.786,86	2.042,78	603,69	0,00	0,00
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI		323.075,89	315.988,13	308.587,85	321.267,38	323.154,14

ANDAMENTO DEI COSTI NEL QUINQUENNIO

		ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
B	COSTI DELLA GESTIONE					
9	Personale	127.474,94	125.373,06	122.814,54	109.823,92	93.310,54
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	29.623,27	19.424,67	23.922,13	20.535,30	22.436,74
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Prestazioni di servizi	123.742,99	117.828,31	115.599,46	121.457,38	127.227,88
13	Utilizzo beni di terzi	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
14	Trasferimenti	14.917,35	12.046,29	5.283,00	8.575,39	25.317,03
15	Imposte e tasse	9.669,85	9.946,82	9.280,45	9.120,72	8.230,08
16	Quote di ammortamento di esercizio	7.776,81	14.869,68	0,00	0,00	0,00
C	ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE					
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00	1.200,00	1.163,84	1.850,00
D	ONERI FINANZIARI					
21	Interessi passivi:			-		
	- su mutui e prestiti	9.901,27	8.890,32	0,00	0,00	0,00
	- su obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- su anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- per altre cause	0,00	0,00	7.868,46	7.658,37	3.098,87
E	ONERI STRAORDINARI					
25	Insussistenze dell'attivo	3.050,14	1.606,60	5.389,72	2.293,57	0,00
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	682,00	1.575,00	4.799,15	4.988,10
28	Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	2.982,00
TOTALE COSTI		329.156,62	313.667,75	295.932,76	288.427,64	292.441,24

2.9 - RAPPORTO SULLE PRESTAZIONI E SERVIZI OFFERTI ALLA COMUNITÀ

Il compito fondamentale dell'amministrazione è quello di garantire il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini. Per far questo, l'amministrazione offre determinati servizi alla comunità locale.

Il problema delle amministrazioni è rappresentato dal fatto che l'Ente agisce in un regime di scarsità di risorse, rispetto a quelle previste, per poter erogare tutti i servizi che i cittadini richiedono.

L'amministrazione deve quindi puntare a raggiungere un equilibrio tra il soddisfacimento della domanda di servizi dei cittadini e le risorse impiegate per l'erogazione di tali servizi.

In questa parte si presentano una serie di indicatori relativi all'erogazione dei servizi che ne valutano l'efficacia e l'efficienza, l'attenzione è posta soprattutto sui servizi ;

- servizi a domanda individuale: finanziati in parte da risorse dell'Ente ed in parte pagati dall'utente.

Il quadro seguente presenta il risultato della gestione evidenziando le entrate accertate, le spese impegnate nonché la percentuale di copertura delle spese, singolarmente e nel complesso mettendola a confronto con quella prevista in sede di bilancio di previsione.

Servizi a domanda individuale

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Impianti sportivi	1.750,00	3.779,07	-2.029,07	46,31%	32,62%
Mense scolastiche	7.286,00	19.765,80	-12.479,80	36,86%	36,46%
lampade votive	6.871,95	5.765,94	1.106,01	119,18%	94,28%
	15.907,95	29.310,81	-13.402,86	54,27%	46,66%

La percentuale di copertura minima richiesta dalla legge è del 36%, mentre la copertura complessiva dei nostri servizi a consuntivo è risultata del 54,27 %.

2.10 - ANALISI PER INDICI

In questo capitolo si presentano una serie di indicatori generali applicati al rendiconto, che permettono di comprendere in modo intuitivo l'andamento della gestione nell'anno.

Preliminarmente si presentano i parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'articolo 228, comma 5 del T.U.E.L.

Successivamente si evidenziano le proiezioni storiche dei dati, per offrire un'utile valutazione del trend degli indicatori analizzati.

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risoese a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoeI con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;

	X
--	---

	X
--	---

	X
--	---

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2016

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016 (percentuale)
1 Rigidità strutturale di bilancio		
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborsio prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	34,80 %
2 Entrate correnti		
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanzamenti iniziali di competenza	102,02 %
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanzamenti definitivi di competenza	83,19 %
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanzamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	48,74 %
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanzamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	39,75 %
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanzamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	91,63 %
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanzamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	78,54 %
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanzamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	31,70 %
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanzamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	27,17 %

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2016

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016 (percentuale)
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere		
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria Sommaria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00 %
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00 %
4 Spese di personale		
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	34,37 %
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	2,61 %
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile) Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	13,09 %

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016 (percentuale)
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
5 Esternalizzazione dei servizi		
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	3,98 %
6 Interessi passivi		
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0,96 %
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
7 Investimenti		
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	13,55 %
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2016

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016 (percentuale)
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti"))] (9)	70,27 %
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti"))] (9)	0,00 %
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti"))] (9)	0,00 %
8 Analisi dei residui		
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	76,47 %
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	0,00 %
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00 %
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1, 2, 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	70,37 %
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	0,00 %

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2016

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016 (percentuale)
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00 %
9 Smaltimento debiti non finanziari		
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	70,18 %
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	74,97 %
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	84,56 %

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2016

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016 (percentuale)
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	42,99 %
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	0,00
10 Debiti finanziari		
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2016

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016 (percentuale)
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	4,44 %
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)		
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	80,07 %
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	0,00 %
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	19,92 %
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	0,00 %
12 Disavanzo di amministrazione		
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00 %
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00 %
13 Debiti fuori bilancio		
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00 %

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2016

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016 (percentuale)
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	0,00 %
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00 %
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.1	Utilizzo del FPV	18,46 %
	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	
15	Partite di giro e conto terzi	
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	22,70 %
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	25,20 %

(1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.

(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.

(5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a)

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2016

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016 (percentuale)
(6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a).	Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).	Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A
(7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a).	Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).	Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A
(8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a).	Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).	Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A
(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.		

Come illustrato in premessa i documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità,

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente relazione - nota integrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

In relazione all'analisi della gestione finanziaria e sulla base degli obiettivi raggiunti, in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, si ritiene efficace l'azione condotta nella produzione dei servizi pubblici, va comunque rilevato il grado di incertezza in cui operano gli enti locali che non consente all'ente di operare con piani poliennali e pianificare le risorse umane e finanziarie in modo da poter operare scelte più efficaci nell'interesse della popolazione .

Il Sindaco

Il Responsabile del Serv. Finanz.

Il Segretario Comunale

Poggio San Vicino li 24.06.2017